



 Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte 	COPIA
NUMERO REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N. 108 del 14-02-2020	
DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO DELEGATO	
Oggetto: PIANO PER IL PARCO, ATTIVITÀ PROPEDEUTICA AL SUO AGGIORNAMENTO- INTERVENTO DENOMINATO "INDAGINI SULLA STRUTTURA MICROGEOGRAFICA DELLA BIODIVERSITÀ DELL'ASPROMONTE: IMPLICAZIONI PER L'ARTICOLAZIONE IN ZONE DEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE", DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON IL DEB DI UNITUSCIA. LIQUIDAZIONE I^ TRANCHE	

Premesso che:

- l'Ente è dotato sia di Piano per il Parco, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 28.01.2009, che di Regolamento pubblicato in G.U. n.24 del 30-1-2017;
- nello stesso Piano è prevista la zonazione del territorio protetto, con un diverso grado di protezione, Zona A (Riserva Integrale) Zona B (Riserva orientata) Zona C (area di protezione) Zona D (area di promozione);
- per il Piano è stata avviata la fase di aggiornamento, fase in cui si ritiene opportuno utilizzare alcuni elementi faunistici come elementi di controllo per l'elaborazione di nuovi strumenti di gestione oppure per la validazione di quelli esistenti, con particolare riferimento al grado di protezione al momento riconosciuto dalla vigente zonazione;

Dato atto che sulla base delle continue ricerche è emerso che nello scenario complesso del territorio protetto si sono stratificati nel tempo paesaggi storico-culturali ed usi di suolo e risorse naturali estremamente articolati. Questi, pur avendo lasciato tracce diffuse ed eterogenee sul territorio ed i suoi ambienti, non hanno fino ad oggi cancellato l'hotspot di biodiversità né le tracce degli eventi eco-evolutivi passati. Tuttavia, alcuni cambiamenti ambientali in corso, primi fra tutti i cambiamenti climatici, se letti alla luce della struttura topografica e climatica dell'area, dell'enorme capitale naturale che essa contiene, nonché di quanto già emerso in altre aree montane del paleartico occidentale, presentano significativi elementi di preoccupazione per la conservazione a lungo termine della biodiversità dell'area dell'Aspromonte;

Preso atto che:

- Per gli elementi di eccezionalità dell'area, un approccio classico basato su "istantanee" definite da indici di diversità e pregio naturalistico per specie ed habitat, pur necessario appare tuttavia insufficiente, non essendo in grado di catturare elementi sostanziali per una conservazione della biodiversità sul lungo termine;
- A questo tipo di approccio si ritiene invece essenziale accostarne altri più innovativi, che consentano una più puntuale analisi dei pattern attuali di biodiversità, solo parzialmente catturati dai metodi classici, ma che al tempo stesso permettano di evidenziare e conservare anche i processi che hanno generato tali pattern e che sono fondamentali per la propagazione nel tempo della diversità biologica a tutti i suoi livelli;
- Tali approcci se considerati nel loro insieme consentirebbero infatti di: 1) valorizzare le aree che hanno maggiormente contribuito in passato a plasmare e preservare la biodiversità, dando piena considerazione alla storia evolutiva delle popolazioni e degli habitat; 2) garantire la conservazione della biodiversità non solo a livello di specie ed habitat (secondo un approccio classico), ma anche a livello intraspecifico, ovvero il livello da cui dipende la capacità di risposta delle popolazioni ai cambiamenti ambientali; 3) considerare in modo esplicito i potenziali impatti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità dell'area, conferendo elevata priorità di protezione alle zone con maggiori chance di offrire nel prossimo futuro condizioni favorevoli (in termini di stabilità ed idoneità bioclimatica) per la persistenza delle popolazioni naturali.

Considerato che l'obiettivo centrale del progetto di ricerca che viene qui proposto è dunque quello di contribuire ad un aggiornamento del Piano del Parco, attraverso uno studio che consenta di: 1)



valutare l'efficacia dell'attuale zonazione del parco per la protezione della biodiversità a tutti i suoi livelli di organizzazione; 2) valutare l'efficacia potenziale di questa zonazione in scenari di cambiamento climatico a breve termine; 3) mettere a punto un quadro di strumenti ed indicatori utili in futuro a monitorare l'efficacia di questo essenziale strumento di protezione della biodiversità.

Vista la det.985.2019 del 04.12.2019 con cui si è, tra l'altro:

- approvato lo specifico progetto di ricerca denominato "Indagini sulla struttura microgeografica della biodiversità dell'Aspromonte: implicazioni per l'articolazione in zone del territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte" ove dettagliate le tipologie e le modalità di indagine, redatto a firma congiunta dello scrivente dott. Antonino Siclari nella sua qualità di Responsabile del Servizio BTPGI e dal prof. Daniele Canestrelli del DEB della Toscana;
- dato che la somma complessiva di €124.000,00 è così distinta:
 - €64.000,00 a gravare sul bilancio del corrente esercizio finanziario RR.PP 2017 al capitolo 11270.0 denominato "Spese per la redazione e l'aggiornamento del Piano del Parco e PPES", giusto impegno n°770.1/2017 assunto con determina n°1007/2018;
 - €61.000,00 a carico del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università degli Studi-UNITUSCIA;
- dato atto che la somma di €64.000,00 sarà utilizzata per attivazione borse di studio, missioni e acquisto materiale di consumo per laboratori a carico di questo Ente mentre la restante somma pari ad €61.000,00, corrispondenti agli onorari dei ricercatori partecipanti al progetto ed alle attrezzature, è a carico dell'ente di ricerca, trattandosi di una collaborazione tra PA ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Preso atto che come riportato nell'accordo i referenti dello stesso sono:

- Canestrelli Daniele, DEB, Università della Toscana;
- Siclari Antonino, responsabile del Servizio Biodiversità TPGL, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;

Verificato che l'accordo, sottoscritto in data 13.12.2019, all'art. 5 Rimborsi, prevede il pagamento del 50% dell'importo riconosciuto dopo la sottoscrizione dello stesso, al fine di consentire la copertura finanziaria all'avvio della procedura per l'attivazione delle borse di studio;

Vista la nota di debito n°04/2020, prot. 2020-UNTUDEB-0000101, acquisita al prot. 929.2020, pari ad €32.000,00;

Accertato che sussistono le condizioni per procedere al pagamento della somma di €32.000,00 e che la stessa trova copertura al bilancio del corrente esercizio finanziario RR.PP 2017 al capitolo 11270.0 denominato Spese per la redazione e l'aggiornamento del Piano del Parco e PPES, giusto impegno n°770.1/2017 assunto con determina n°1007/2017;

Visti:

- L.394/91;
- Lo statuto dell'Ente;
- il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, adottato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 37 del 16.10.2019 ed approvato da parte dei competenti organi di controllo;
- il Decreto Vice presidenziale n. 4 del 21/11/2019, ratificato con delibera di CD n°40 del 25/11/2019, con cui lo scrivente, dott. Antonino Siclari, è stato delegato all'espletamento di specifiche funzioni ai sensi dell'articolo 27, comma 3 dello Statuto del Parco;

Ritenuto di poter procedere in merito;

DETERMINA

1.di dare atto che la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare la somma di €32.000,00, al Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - Università degli Studi della Toscana, giusta nota di debito n°4/2020, avente pari importo, a valere come l'1^ tranche del maggiore importo riconosciuto nell'ambito delle attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano per il Parco, l'attività di indagine denominata "Indagini sulla struttura microgeografica della biodiversità dell'Aspromonte: implicazioni per l'articolazione in zone del territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte", giusto accordo sottoscritto in data 13.12.2019;

3.di autorizzare il servizio finanziario dell'Ente all'emissione del relativo mandato sul conto BANKIT IT52J0100003245344300037046 intestato a Università degli Studi della Toscana con causale



"I^A tranche Indagini sulla struttura microgeografica della biodiversità dell'Aspromonte: implicazioni per l'articolazione in zone del territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte"";
4. di imputare la somma €32.000,00 sul bilancio del corrente esercizio finanziario RR.PP 2017 al capitolo 11270.0 denominato "Spese per la redazione e l'aggiornamento del Piano del Parco e PPES", giusto impegno n°770.1/2017 assunto con determina n°1007/2017.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Antonino Siclari

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell' Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.